

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2016

Signori Azionisti,

Mercato, scenario nazionale

Il benessere complessivo delle famiglie non è tornato ai livelli pre-crisi e i consumi, anziché ripartire, frenano. Secondo l'Istat i nostri consumi non hanno ancora agganciato la ripresa.

Il settore farmaceutico risente della crisi con conseguenze sulla situazione finanziaria delle farmacie, seppur in misura minore di altri settori.

Le farmacie sono in grave difficoltà, non sono più in condizione di poter investire e sono molto vicine al default economico (25% delle farmacie in Italia), infatti si sono già registrati fallimenti e concordati: il 18% delle farmacie italiane sono in concordato.

Il settore farmacie rimane sempre condizionato dalle politiche di contenimento della spesa da parte del SSN e da parte dalle AUSL (con DPC; con Distribuzione diretta), in Emilia Romagna le farmacie sono strette nella morsa della diretta (non solo fascia A, ma anche allargata alla fascia C) e anche in Toscana la Distribuzione diretta è “molto spinta”.

Spesa farmaceutica, territoriale ridimensionata da novità di calcolo. Alta la Distribuzione diretta (dati da fonte A.I.F.A.)

Nel monitoraggio della spesa farmaceutica dell'AIFA, che recepisce le novità nel calcolo della territoriale risulta uno sfondamento ridimensionato, che passa da 1,020 miliardi a soli 51,7 milioni, con una spesa totale di 9,446 miliardi a fronte dei 10.415. Questo l'effetto del calcolo al netto della stima del fondo degli innovativi disciplinato (ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 9 ottobre 2015) e dei pay-back delle Aziende Farmaceutiche a beneficio delle Regioni, anche se si tratta di stime, precisa l'AIFA, fatte prima dell'effettivo riparto alle Regioni di quelle risorse che deve ancora essere attuato. A fronte di questo ridimensionamento, prosegue la crescita dell'ospedaliera che raggiunge quota 4,408 miliardi e sfonda il tetto, in tutte le Regioni, tranne che nella Provincia autonoma di Trento, di ben 1.511 milioni di euro.

Entrando nelle voci di spesa, i ticket registrano un incremento dell'1,5% che corrisponde a una compartecipazione al costo dei farmaci per 1,153 mld di cui 764 milioni per la quota di differenza di prezzo tra generico e branded e la restante parte come ticket fisso sulla ricetta.

In calo, invece la spesa lorda convenzionata tramite farmacie: 7.950 milioni cioè 244 milioni in meno rispetto allo stesso periodo del 2015. In discesa anche la spesa netta: 6.165 milioni, 240 milioni in meno rispetto all'anno passato. Sempre nelle farmacie risultato essere transitate 439milioni ricette, con una diminuzione dell'1,9% rispetto all'anno precedente. Il calo maggiore della spesa attraverso il canale farmacia si è registrato in Valle d'Aosta (-12,1%) ma è presente in tutte le Regioni tranne a Bolzano che risulta in pari. Rimane alto il peso della Distribuzione diretta: la distribuzione dei farmaci dal canale diretto delle ASL nei primi 9 mesi del 2016 ha registrato un aumento del 19% rispetto al 2015 e un conto economico di 4.103 mln di euro rispetto agli 3.445 mln dell'anno precedente.

Riforma della Governance Farmaceutica

Il 17 gennaio 2017 si è riunito il tavolo del Ministero dello Sviluppo Economico sulla farmaceutica. Tra i temi affrontati, la revisione della Distribuzione Diretta. Federfarma ha rimarcato la crescita

“sconsiderata” della Distribuzione Diretta ed ha proposto un “travaso” verso la convenzionata e la DPC.

La “exit strategy” pensata da Federfarma dovrebbe snodarsi in 4 tappe:

1. Analisi dei costi sostenuti dal SSN per la distribuzione dei farmaci;
2. Trasferimento dal PHT alla fascia A di tutti i medicinali di uso consolidato e a brevetto scaduto;
3. Trasferimento dalla diretta alla DPC di tutti i medicinali che non richiedono particolari cautele in fase di somministrazione;
4. Dare uniformità a livello nazionale agli elenchi dei medicinali che sono sottoposti a Distribuzione diretta e a DPC.

Si concorda in generale sulla necessità di una riforma della Distribuzione diretta.

Un’ipotesi emersa è la configurazione di un accordo unico per la DPC, con una sola remunerazione applicabile a livello nazionale.

Farmaci: Distribuzione diretta e Dpc in aumento, calano spesa e ricette in convenzione *(dati da fonte Federfarma)*

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, anche nel 2016, ha fatto registrare un calo (-1,3%) rispetto al 2015, così come il numero delle ricette (-0,6%), continuano invece a crescere la spesa per farmaci erogati dalle farmacie in regime di distribuzione per conto, cioè acquistati dalle ASL e distribuiti dalle farmacie sulla base di accordi regionali (+8,3% rispetto al 2015) e le relative prestazioni.

La distribuzione per nome e per conto vale 1,8 milioni di euro ed è aumentata di oltre 144 milioni di euro rispetto al 2015 ma si evolve ad un passo più contenuto (+8,6%). L’attivazione della distribuzione per nome e per conto è operativa in tutte le regioni ad eccezione dell’Abruzzo, ma con pesi molto variabili rispetto alla alternativa della distribuzione diretta ospedaliera. Emilia Romagna, Toscana, Sardegna, Umbria e P.A. Bolzano hanno attivato in modo estensivo anche la distribuzione ai pazienti attraverso le aziende ospedaliere. In queste regioni la distribuzione diretta in tutte le sue forme (DPC e ospedaliera) supera il 55% dei consumi dei farmaci etici per i pazienti non ospedalizzati. La lista di farmaci distribuiti in DPC è molto diversa a seconda delle regioni con prezzi medi che spaziano dagli 84 euro del Friuli ai 26 dell’Emilia Romagna. Nel 2016 la media a livello nazionale si alza da 28 a 30,5 Euro pro capite.

In calo il valore medio delle ricette spedite in regime convenzionale (valore netto SSN: -1%; mentre il valore lordo, indicativo del prezzo al pubblico, è calato solo del -0,5%, a conferma della frenata del trend di riduzione dei prezzi medi dei farmaci erogati in regime convenzionale, costante negli ultimi anni).

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa – oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN – con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nel 2016 un risparmio di circa 500 milioni di euro, ai quali vanno sommati circa 70 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volta a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell’1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata. Da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato per le farmacie, un onere quantificabile nel 2016 in oltre 191 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa nel 2016, è stato di circa 760 milioni di euro.

Mercato nazionale, fatturato totale 2016 raggiunge 25,2 miliardi di euro *(dati da fonte da Quintiles IMS Italia)*

La fine del 2016 è stata caratterizzata, già dal mese di novembre, da risultati complessivamente positivi. A dicembre il mercato globale della farmacia ha infatti registrato un trend del +3,4% a fatturato e del +2,8% a pezzi. Questo risultato è stato determinato sia da una performance positiva dell'ambito etico, in crescita dell'1,3% a valori e dell'1,1% a volumi, sia, in particolar modo, dalla performance dell'ambito commerciale che è cresciuto del 6,5% a fatturato e che ha visto i volumi di vendita aumentare rispetto allo stesso mese del 2015 del 5,5%. L'andamento appena registrato è probabilmente frutto di due differenti fattori: da un a parte una larga diffusione della patologia invernale fin dal mese di dicembre, a fronte dello stesso periodo 2015 che non era stato particolarmente colpito dalla sindrome influenzale; dall'altra un calendario favorevole rispetto a quello di dicembre 2015.

A dicembre si è, di fatto, registrato mediamente un giorno di lavoro in più rispetto allo scorso anno ma, a fronte di questo, si è osservato anche un leggero incremento del numero medio di scontrini per giornata lavorativa. Entrambi questi aspetti hanno quindi contribuito alla crescita complessiva degli ingressi in farmacia nel mese di dicembre.

Si è chiuso con un fatturato totale di 25,2 miliardi di euro l'anno 2016 del mercato nella farmacia italiana, con gli integratori ancora in trend positivo (+6,6%) che crescono in valori anche nei corner Gdo (+13,3%). A dirlo sono i dati registrati da QuintilesIMS Italia su un campione di 8.000 farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale. Dal quadro emerge che il mercato del farmaco etico ha chiuso l'anno a 15,1 miliardi di euro tornando a "segnare trend positivi solo sul breve periodo (+1,9% sul mese e 1,2% sull'ultimo trimestre) che però non bastano a rovesciare il trend 2016 vs 2015, che chiude a - 1,1% a fronte di consumi sostanzialmente stabili".

A bilanciare questo calo, i dati del comparto di libera vendita, vale a dire i farmaci di autocura e il segmento commerciale, che chiude l'anno a valore in positivo (+0,8%) a eccezione dei test per il glucosio che registrano un calo dei consumi (-0,7%). I farmaci di automedicazione restano in negativo sull'anno, anche se a seguito della morbilità influenzale di dicembre hanno avuto una ripresa (+11%). A spingere il mercato sono ancora gli integratori che chiudono il 2016 a 2,6 miliardi di euro (+6,6% rispetto al 2015), "con crescite superiori all'andamento generale del segmento per i prodotti per l'apparato circolatorio, i preparati calmanti e i rimedi per tosse e raffreddore: tutti mercati che mostrano evoluzione a doppia cifra".

Infine, malgrado la leggera contrazione dei consumi, tiene anche il mercato della cosmesi (+ 0,3%) e dell'igiene e la cura della persona (+ 0,1%). Sugli altri canali distributivi i prodotti per la bellezza e l'igiene sono in sofferenza in parafarmacia e scaffale della grande distribuzione organizzata.

Il corner della Gdo è in controtendenza con segni decisamente positivi (+4,2% volumi e +5,3% valori), pur rappresentando una percentuale limitata del fatturato (7% circa). Anche per quanto riguarda gli integratori alimentari il corner matura la crescita in valori più marcata (+13,3%) ma su un fatturato che vale poco più del 3% sul totale.

Mercato Farmaceutico nazionale anno 2016

In un contesto di mercato farmaceutico che chiude il 2016 con un andamento a valori più che dimezzato rispetto al 2015 (6% verso 13,3%), anche la spesa farmaceutica convenzionata netta Ssn registra un calo (-1,3%) rispetto al 2015 mentre continuano a crescere la spesa per farmaci erogati dalle farmacie in regime di Dpc (+8,3% rispetto al 2015), e le relative prescrizioni (quantità: +9,7%). Questo il quadro fotografato dall'analisi della spesa farmaceutica 2016 diffusa da Federfarma in cui si segnala anche il calo del valore medio netto delle ricette spedite in regime convenzionale: valore netto Ssn: -1%; valore lordo -0,5%. Oltre 587 milioni le ricette (media di 9,7 ricette per ciascun cittadino), oltre 1,12 miliardi (+1% rispetto al 2015) le confezioni di medicinali erogate a carico del Ssn e ogni cittadino ha ritirato in farmacia in media 18,5 confezioni di medicinali a carico del Ssn, di prezzo medio pari a 9,55 euro (9,43 euro nel 2015).

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci Ssn, con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nel 2016 un risparmio di circa 500 milioni di euro, ai quali vanno sommati circa 70 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel 2016 in oltre 191 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel 2016, è stato di circa 760 milioni di euro». E ricorda che lo sconto a carico delle farmacie ha un «carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato Ssn godono di una riduzione dello sconto dovuto al Ssn.

Per quanto riguarda i ticket, l'incidenza sulla spesa lorda è passata dal 13,7% del 2015 al 14,2% del 2016. Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra l'11,8% e il 20,8% (in Valle d'Aosta). Complessivamente i cittadini hanno pagato oltre 1,5 miliardi di euro di ticket sui farmaci, di cui più del 66% (dato Aifa) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso. Continua ad aumentare l'incidenza dei farmaci inseriti nelle liste di riferimento Aifa a seguito della scadenza del brevetto del farmaco di marca. A livello nazionale l'incidenza delle confezioni di farmaci a brevetto scaduto sul totale delle confezioni erogate in regime di Ssn è a oltre il 77%, mentre la relativa spesa super il 56% del totale.

L'incidenza delle confezioni di generici veri e propri è pari al oltre il 27% del totale per una spesa per a oltre il 16% del totale, con notevoli differenze a livello regionale. Per quanto riguarda la composizione dei consumi di farmaci in regime di SSN, nel 2016 i farmaci per il sistema cardiovascolare si sono confermati la categoria a maggior spesa, pur facendo segnare una diminuzione della spesa (0,7%) a fronte di un leggero incremento dei consumi (+0,4%), a seguito del maggior utilizzo di medicinali a brevetto scaduto di prezzo più basso. Per quanto riguarda, le categorie di farmaci più prescritte anche nel 2016 si collocano al primo posto gli inibitori della pompa acida (farmaci per gastrite, ulcera, reflusso gastrico), che tuttavia fanno segnare un sensibile calo dei consumi (-5,6% rispetto al 2015). All'interno della categoria dei farmaci antipertensivi diminuisce il ricorso agli ace-inibitori associati ai diuretici e aumenta notevolmente quello ai betabloccanti. Continua la crescita nell'utilizzo di vitamina D (+17,4% rispetto al 2015). La specialità medicinale più prescritta, anche nel 2016 (vedi tabella n. 5), è stata la cardioaspirina (farmaco antiaggregante), nonostante il calo delle prescrizioni (-1,2% rispetto al 2015), seguita dal dibase (farmaco per le carenze di vitamina D), in sensibile crescita (+8,7%). In leggera salita anche il lasix (diuretico), mentre calano gli altri farmaci a maggior consumo.

Nell'analizzare i dati del mercato SSN Regione TOSCANA
dobbiamo tenere conto che

- **i dati regionali del mercato SSN Toscana** nel periodo Gennaio-Dicembre 2016 hanno registrato un decremento della spesa farmaceutica netto a carico SSN del -2,43% (contro -1,19% es. 2015) a fronte di un decremento numero ricette del -1,96% (contro -2,78% dell'es.2015) con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,74 (contro 12,79 Euro dell'es. 2015).
- **i dati AUSL di FIRENZE** nel periodo Gennaio-Dicembre 2016 evidenziano un decremento della spesa farmaceutica netto a carico SSN del -2,70% (contro -2,24% anno 2015) a fronte di un decremento numero ricette del -2,70% (contro -4,14% anno

precedente) con valore medio ricetta pari ad Euro 12,99 (invariato rispetto anno precedente).

Dematerializzazione della Ricetta

Una situazione a livello nazionale ben lontana dagli obiettivi dell'agenda digitale (contro il 90% delle previsioni).

La ricetta dematerializzata procede a rilento in alcune aree del Paese. In particolare in due: la Calabria e l'Alto Adige. Tutti sanno che si tratta di un adempimento da svolgere. I problemi evidentemente sono nell'amministrazione locale, forse di ordine burocratico, forse per via di una scarsa sensibilità alla questione. In ogni caso la via è tracciata, ci sono Regioni che sono ormai all'85-90% di ricette elettroniche (Emilia Romagna), e alcune, come Veneto e Lombardia, sembrano volersi spingere anche più avanti.

Andamento gestionale aziendale:

La società Farma.net Scandicci S.p.A. chiude il 2016 con un valore della produzione pari a Euro 10.174.641 contro Euro 10.038.128 dell'esercizio 2015.

Il totale ricavi Farmacie è di 10.008.333 Euro contro 9.874.664 dell'anno prec., quindi un incremento ricavi Farmacie del +1,35% (a valori +134Keuro) di cui anche un incremento del +3,29% delle vendite per contanti (a valori +178Keuro).

Il n° scontrini riscuote un incremento del +0,66% (n° scontrini 448.955) valore medio scontrino pari a 13,52 Euro.

Si registra al 31.12.2016 un decremento delle vendite assistite da SSN -3,61% (-134 Keuro a valore), con numero complessivo di ricette spedite 293.538 contro 300.005 che equivale ad un decremento del -2,16%, con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,84 contro 12,50 Euro dell'anno precedente.

Il ticket su ricette SSN ammonta a 466Keuro contro 440Keuro dell'anno prec. (+5,94%).

Viene rilevato invece un decremento delle vendite SSN integrativa -4,28% (a valori -11Keuro); il numero di ricette INTEGRATIVA sono pari a n. 6.735 (contro n. 6.999).

Il numero di ricette in DPC spedite per conto AUSL è pari a n. 20.768 contro 19.292 pari ad un corrispettivo netto per il servizio professionale di 155.535 Euro contro 153.313 Euro anno precedente

Il totale ricavi farmacie netto clawback è di 9.711.863 Euro contro 9.568.367 Euro (+1,50%).

Il fatturato farmacie è costituito per il 40,82% dalle vendite SSN, per il 2,38% dalle vendite SSN integrativa, per il 56,44% dalle vendite in contanti; il restante 0,34% dalle vendite alle case di cura e dai ricavi delle vendite con fattura.

Nel semestre l'Azienda ha focalizzato la propria attenzione alle vendite per contanti al fine di recuperare fatturato e marginalità ed ha proseguito la stretta collaborazione con l'ufficio Marketing del gruppo e con il network ALPHEGA per promuovere campagne tematiche legate a patologie stagionali offrendo ai nostri clienti prodotti a prezzi competitivi e iniziative di prevenzione attraverso la rivista bimestrale che approfondisce temi di carattere sanitario.

Nel corso del semestre sono stati effettuati interventi sul category-merchandising.

L'attivazione della "Fidelity card Alphega" nelle Farmacie Comunali di Scandicci ha contribuito a sviluppare e mantenere la fedeltà del cliente; una carta vantaggi che ha dato accesso a promozioni, coupon, servizi e attività dedicate.

Segnaliamo che si registra margine netto del 35,46% contro 34,87% rispetto all'esercizio precedente comunque una marginalità buona, effetto di una particolare attenzione posta negli acquisti in base agli accordi col Gruppo Alliance Healthcare per quanto riguarda gli approvvigionamenti merci.

Il bilancio al 31.12.2016 si chiude con un piccolo utile netto di esercizio di Euro 1.917,27 (*contro un utile netto di Euro 749,63 dell'esercizio 2015*).

Tale risultato risulta al netto delle imposte correnti e anticipate per -31.110 gravanti sul reddito dell'esercizio, per un utile lordo di esercizio di Euro 33.027,27 contro 30.290,63 es. prec. E' bene precisare come tale risultato sia gravato in misura determinante dalla **quota di ammortamento del valore di avviamento di competenza dell'esercizio per Euro 429.129,00**.

Si segnala l'attenta gestione al contenimento dei costi e delle utenze, nonché l'ottimizzazione delle risorse e la massimizzazione delle sinergie con il Gruppo Alliance Farmacie Comunali.

Il risultato positivo della gestione caratteristica (core business aziendale), ovvero la differenza fra valore della produzione e costi di produzione è pari a 16.408 Euro (contro 19.151).

Da evidenziare il valore EBITDA positivo (Utile + imposte + svalutazioni, + ammortamenti) pari ad Euro 679.470.

Da sottolineare anche come alla data del bilancio la nostra società si trovi in ottimo equilibrio finanziario rappresentato dalla notevole liquidità posseduta, come si evince anche dal rendiconto finanziario da cui risulta una forte disponibilità di liquidità.

Indicatori di risultati economici

- l'andamento dell'indice EBITDA 6,75% (espresso percentualmente in rapporto al fatturato dell'Azienda) determina una valutazione dell'azienda molto positiva anche se confrontata con le stesse aziende del settore in cui opera;
- il RO (fatturato - costo venduto - costi comm./amm.) è 804.097.=
- il ROE redditività del capitale netto, dato dal rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto, risulta pari a +0,04%;
- il ROI redditività del capitale investito, dato dal rapporto tra il reddito operativo e il capitale, risulta pari a 22,50% evidenziando un buon risultato;
- il ROS redditività delle vendite, dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite, risulta pari a 7,99% anch'esso dando un buon risultato;
- il cash flow della gestione economica (risultato netto + ammortamenti e svalutazioni) evidenzia un risultato positivo + 648.360.=

Indicatori finanziari e cash flow

- Capitale circolante netto (attivo circ. - Passività circ.) = 2.752.824
- indice di liquidità dato dal rapporto tra la differenza attivo circolante e rimanenze finali con le passività correnti è pari a 1,8861.
- liquidità immediata netta al 31.12.2016 (saldo cassa + saldo c/c bancari + conto deposito) è pari ad Euro 2.232.173

Gestione finanziaria

Relativamente alla gestione finanziaria si evidenziano componenti positivi pari a Euro 16.618 (proventi finanziari), superiori a quelli del 2015, nonostante il forte calo degli interessi.

La nostra Società, oltre alla sede legale e uffici in Via Pisana, 36 B in Scandicci, opera con le seguenti unità locali:

- Farmacia Comunale N. 1 in Scandicci (FI) – Via Donizetti n. 1;
- Farmacia Comunale N. 2 in Scandicci (FI) – Via Giotto n. 65/b;
- Farmacia Comunale N. 3 in Scandicci (FI) – Via Donizetti n. 80;
- Farmacia Comunale N. 4 in Scandicci (FI) – Piazza Benini n. 1;
- Farmacia Comunale N. 5 in Scandicci (FI) – Via Baccio da Montelupo n. 14 a/b;
- Farmacia Comunale N. 6 in Scandicci (FI) – Via Pisana n. 199;
- Farmacia Comunale N. 7 in Scandicci (FI) – Via Monti n. 18;
- Farmacia Comunale N. 8 in Scandicci (FI) – Via della Pace Mondiale n. 86/88

Andando ad analizzare nello specifico, riportiamo di seguito i dati salienti per ogni singola farmacia al 31.12.2016

Farmacia Comunale n. 1

La farmacia ha avuto un fatturato di 726.308 Euro contro 737.298 (-1,49%) con un incremento del +1,98% delle vendite contanti e un decremento del -5,71% dei ricavi da SSN.

Farmacia Comunale n. 2

La farmacia ha avuto un fatturato di 1.403.010 Euro contro 1.366.712 (+ 2,66%) con un incremento del +4,75% delle vendite contanti e un decremento del -0,63% dei ricavi da SSN.

Farmacia Comunale n. 3 (*servizio 24 ore, sempre aperta*)

La farmacia ha avuto un fatturato di 3.038.311 Euro contro 2.993.750 (+1,49%) con un incremento delle vendite in contanti del +4,33% e con un decremento del -5,78% dei ricavi da SSN, nonché un calo dei ricavi SSN Integrativa del -15,70%.

Farmacia Comunale n. 4

La farmacia ha avuto un fatturato di 726.688 Euro contro 728.435 (-0,24%) con un incremento delle vendite in contanti del +0,46% e con un decremento del -2,98% dei ricavi da SSN.

Farmacia Comunale N. 5

La farmacia ha avuto un fatturato di 530.166 Euro contro 550.131 (-3,63%) con un decremento delle vendite in contanti del -5,55% e un decremento del -3,14% dei ricavi da SSN

Farmacia Comunale n. 6

La farmacia ha avuto un fatturato di 794.869 Euro contro 792.585 (+0,29%) con un incremento delle vendite in contanti del +1,57% e con un decremento del -2,33% dei ricavi da SSN.

Farmacia Comunale n. 7 (*servizio 12 ore*)

La farmacia ha avuto un fatturato di 2.340.835 Euro contro 2.310.904 (+1,30%) con un incremento delle vendite in contanti del +5,22% e un decremento del -2,47% dei ricavi da SSN

Viene garantito il servizio 12 ore dalle 8:00 alle 20:00 dal lunedì al venerdì e dalle 8:00 alle 13:00 il sabato mattina.

Farmacia Comunale n. 8

La farmacia ha avuto un fatturato di 363.357 Euro contro 374.804 (-3,05%) con un incremento delle vendite in contanti del +4,24% e un decremento del -12,14% dei ricavi da SSN

La FC n. 8 è rimasta aperta nel mese di agosto u.s. solo la mattina.

Fatti salienti avvenuti nell'anno 2016

Farma.net Scandicci SpA, nel voler rafforzare la propria quota di mercato, ha realizzato una serie di progetti ed investimenti: sono stati effettuati interventi di restyling in Farmacia, anche per migliorare i servizi attraverso l'Angolo del consiglio, nonché interventi di aggiornamento ed ampliamento del category-merchandising in farmacia.

L'Azienda, nel corso dell'anno, ha promosso campagne tematiche legate a patologie stagionali offrendo ai nostri clienti-pazienti in farmacia prodotti a prezzi competitivi e iniziative di prevenzione.

In un momento di congiuntura economica sfavorevole l'Azienda ha effettuato nel corso dell'anno, anche iniziative pubblicitarie con un taglio prezzo molto forte su prodotti stagionali, per la quale sono stati stampati depliant mirati per l'acquisto nelle Farmacie Comunali di Scandicci. Inoltre l'Azienda ha continuato a mantenere politiche di calmieri prezzi su prodotti per le fasce deboli (anziani e infanzia).

Informazione sulle relazioni e politica del personale dipendente

N. 2 farmaciste collaboratrici F.T. e n. 1 Direttrice farmacista sono state sostituite in quanto assenti per maternità (2 obbligatorie e una maternità post-partum facoltativa).

N. 1 farmacista collaboratrice P.T. 20h post-partum è stata integrata con 1 farmacista P.T. 20h, dal 15/09/15 al 31/12/16.

N. 1 farmacista collaboratore F.T. è stato sostituito in quanto assente dal 15/12/15 al 09/07/16 per malattia.

N. 1 farmacista collaboratrice F.T. è stata sostituita in quanto assente dal 01/01/16 al 30/04/16 in aspettativa non retribuita.

N. 1 farmacista collaboratrice P.T. 20h post-partum è stata integrata con 1 farmacista P.T. 20h, dal 01/05/16 al 31/08/17.

A far data 01/05/2016 è stato trasformato il contratto F.T. tempo determinato a tempo indeterminato della farmacista collaboratrice Dott.ssa Cristina Rucci, usufruendo così delle agevolazione job acts. Tale decisione è stata presa in sede riunione CdA del 30/03 u.s. tenuto conto anche delle valutazioni ricevute dai direttori di farmacia in merito all'interessata.

A far data 08/11/2016 è stato trasformato il contratto F.T. tempo determinato a tempo indeterminato della commessa coadiutrice addetta cosmesi alla FC n.3 Sig.ra Serena Bruno, usufruendo così delle agevolazione job acts. Tale decisione è stata presa in sede riunione CdA del 30/03 u.s. tenuto conto anche delle valutazioni ricevute dal direttore e Vice Direttore di farmacia in merito all'interessata. Nel periodo è stata effettuata anche l'assunzione di n. 3 farmacisti collaboratori FT per un periodo di tre/quattro mesi per sostituire personale assente per ferie programmate, compresa l'estate 2016.

N. 1 farmacisti collaboratore FT è stato sostituito in quanto assente per aspettativa (motivi di salute) dal 01/10/16 al 15/01/17 e rientro in servizio nel mese di gennaio PT 30h ai sensi dell'art. 8bis del CCNL Assofarm

Nel corso del secondo semestre sono stati effettuati, in Azienda, i seguenti corsi ai Farmacisti:

- Corso Carta Fedeltà ALPHEGA per i Direttori (07/07)
- Corso Cup per qualcuno (giugno/luglio)
- Corso DARPIN (27/10)
- Corso Corretta Alimentazione ALPHEGA (22/11)
- Corso Trasparenza e Anticorruzione (12 e 19 dicembre)

Informazioni sui rapporti con l'ambiente

Poiché l'Azienda non presenta impatti ambientali significativi con possibili conseguenze patrimoniali e reddituali per la società in tal senso, la società non ritiene necessario fornire informazioni in merito. Infatti non vi sono né attività a rischio, né possibili conseguenze ad impatto economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti speciali quali prodotti scaduti, l'Azienda utilizza una società esterna iscritta all'Albo Gestori Rifiuti ed autorizzata alla raccolta e conferimento di rifiuti speciali anche pericolosi che ci garantisce il corretto smaltimento secondo le normative vigenti in materia.

Sicurezza sul lavoro e Privacy

In relazione all'evoluzione della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro l'Azienda ha sistematicamente monitorato e attuato gli obblighi di legge, effettuato la valutazione dei rischi, disposto l'effettuazione delle visite del medico competente, curato la formazione in materia di sicurezza e prevenzione anche in relazione ai requisiti introdotti dall'accordo Stato-Regioni del dicembre 2011 ed ha attuato misure di prevenzione tali da garantire la sicurezza dei propri collaboratori.

In merito alla Privacy, sono osservati tutti gli obblighi in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, tutte le misure minime contenute nel disciplinare tecnico allegato al decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (testo unico in materia di protezione dei dati personali) ivi compresa la formazione del personale incaricato del trattamento dei dati personali.

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - Piano Triennale per la Trasparenza.

E' stato approvato il Piano Triennale 2017-2019 per la Prevenzione della Corruzione e il Piano Triennale 2017-2019 per la Trasparenza, il tutto pubblicato sul sito Farma.net.

E' stato preso atto di quanto indicato nel Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche."

Oltre a quanto indicato dall'ANAC che, nell'adunanza del 28 dicembre 2016 ha approvato in via definitiva la delibera n. 1310 «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016»

Entro il 31 gennaio di ogni anno viene pubblicato il piano triennale della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione.

Nel corso dell'anno 2017 potranno essere proposti eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni ai piani pubblicati ed ai documenti pubblicati in applicazione a quanto indicato nella Delibera ANAC n.1310 del 28 dicembre 2016.

Attività di politica sociale e servizi ai cittadini

Anche per l'anno 2016 l'Azienda è stata attiva e attenta nell'area sociale, con azioni incentrate sullo sviluppo dei servizi in farmacia, attraverso campagne tematiche legate a patologie stagionali e iniziative di prevenzione per la salute e il benessere, per rafforzare l'immagine delle Farmacie Comunali di Scandicci sul territorio, quale punto di riferimento per la salute dei cittadini, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali.

L'Azienda ha continuato a mantenere politiche di calmiera prezzi su prodotti per le fasce deboli: anziani e infanzia.

Inoltre l'Azienda ha effettuato nel corso dell'anno iniziative pubblicitarie con un taglio prezzo nelle Farmacie Comunali di Scandicci, in un contesto di congiuntura economica sfavorevole

Sempre nell'ottica di incrementare i servizi, la FC. n.2 è rimasta aperta al pubblico il sabato pomeriggio in fase sperimentale dal 17/12/16 garantendo un miglior servizio farmaceutico sul territorio, andando ad aggiungersi alle altre farmacie comunali aperte il sabato pomeriggio.

Il 13 febbraio alcune farmacie (FC 2 - FC 3 – FC 6 - FC 7) hanno aderito alla XVI Giornata di Raccolta del Farmaco organizzata dal **Banco Farmaceutico** – Fondazione Onlus.

Il 21 febbraio u.s Farma.net ha partecipato all'iniziativa "**Mezza maratona della legalità**" in Scandicci con stand aziendale che ha visto la presenza di farmacisti ns. dipendenti.

L'11 aprile u.s. Farma.net ha partecipato all'iniziativa "**Nutri amici... imparare a nutrirsi giocando**" presso la Palestra della Scuola media superiore Russel Newton.

L'11 maggio in virtù della **Campagna di prevenzione contro il melanoma** è stato organizzato dalla Fondazione A.N.T. presso il CNA di Scandicci, un'iniziativa dal titolo "**Il sole per amico**", dove ha partecipato anche Farma.net con la figura della Direttrice della Farmacia Comunali 3, Dott.ssa Sonia Bettarini. All'iniziativa sono seguite e seguiranno delle giornate con visite dermatologiche gratuite per il controllo dei nei presso gli Studi Medici adiacenti alle FC n.2 e FC n.8 (le visite sono state effettuate nelle giornate del 26 e 27 maggio).

Il 2 giugno era stata organizzata dall'AVIS una giornata di festa e promozione della donazione denominata "Festa RED – Ridi e Dona", ma a causa del maltempo è stata rimandata.

Nel periodo estivo è continuata la **Campagna di prevenzione contro il Melanoma** nelle Farmacie Comunali di Scandicci attraverso il servizio HappySun, servizio gratuito dedicato alla protezione solare, ciò a seguito del lancio sul mercato Italia della l'APP per smartphone e tablet a difesa dalle radiazioni UV tenendo conto del fototipo, della radiazione UV del momento e del fattore di protezione solare più adeguato da applicare.

Nel mese di Ottobre, dall'8 al 13 si è svolta la **Fiera Scandicci**, con i seguenti eventi:

SABATO 8 Ottobre
DERMOCOSMESI E PREVENZIONE MELANOMA
DOMENICA 9 Ottobre
FITOTERAPIA: INNOVAZIONE TERAPEUTICA PER LA SALUTE
LUNEDÌ 10 Ottobre
IGIENE ORALE
MARTEDÌ 11 Ottobre
BELLEZZA COSMESI CORPO - CAPELLI
MECOLEDÌ 12 Ottobre
VETERINARIA.. PER IL BENESSERE DEI NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE
GIOVEDÌ 13 Ottobre "FIERONE"
COSMESI – MAKE UP CORRETTIVO
VENERDÌ 14 ottobre
MAMMA E BAMBINO dalla gravidanza allo svezzamento
SABATO 15 Ottobre
SPORT E CORRETTI STILE DI VITA "occhio ai radicali liberi"
DOMENICA 16 Ottobre
SPORT E INTEGRAZIONE \ SANITARIA

Per tutte le suddette giornate è stato garantito il servizio analisi composizione corporea tecnici Klab\consulenza specializzata per attività motoria adattata e di fitness. Caresmed InBody analisi composizione corporea

Nel mese di novembre il 18 si è svolto l'evento "In farmacia per i bambini", in occasione della **Giornata Mondiale dei diritti dell'infanzia**. Giornata di sensibilizzazione sui diritti dei bambini finalizzata alla raccolta di medicinali pediatrici da banco, alimenti per l'infanzia, biberon, pannolini e altri prodotti babycare.

Sempre nel mese di novembre, dal 18 al 25, in occasione dell'**European Testing Week**, in collaborazione con la Lila Toscana Onlus, presso la Farmacia Comunale n. 7 è stata effettuata una iniziativa del test per l'HIV e di informazione sul tema per la prevenzione e cura di tale malattia.

Farma.net Scandicci SpA ha partecipato e contribuito alle seguenti iniziative:

- Fondazione A.N.T. vendita uova di Pasqua in farmacia (contributo di Euro 80,00 oltre al ricavato della vendita delle uova)
- Fondazione A.N.T. iniziativa Christmas for ANT. Contributo di Euro 96,00 oltre al ricavato della vendita di saponette e palle natalizie in farmacia per Natale.
- sponsorizzazione di Euro 2.000,00 (duemila/00) a Comune di Scandicci per l'evento Capodanno 2017 in piazza.

Farma.net Scandicci SpA, in riferimento alla rinnovata convenzione con il Comune per la ricarica delle schede "card ticket mensa scolastica" per l'anno scolastico 2015-2016; ha effettuato tale servizio attraverso pos in due Farmacie.

Informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2428 c.c.

1. Attività di ricerca e sviluppo

Per l'anno 2017 l'attività di ricerca e sviluppo è incentrata su vari progetti di sviluppo aziendale per il recupero della quota di mercato attraverso iniziative strategiche e di marketing con la funzione MKTG centrale e con il network Alphega, nonché con l'introduzione di nuovi servizi in farmacia. Necessita rafforzare la visibilità sul territorio delle Farmacie Comunali, magari attraverso anche partnership con Enti e Associazioni locali al fine di poter avere una migliore visibilità. Farma.net Scandicci SpA massimizzerà comunque tutti gli sforzi anche a livello organizzativo, per mantenere e rafforzare la propria quota di mercato sul territorio.

Progetto a breve termine: relocation della FC n. 4 nei locali COOP Fi in Via Aleardi, in Centro.

2. Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La nostra Società non ha rapporti al 31.12.2016 con imprese controllate, collegate e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

3. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie o quote di Società Controllanti possedute dalla Società, anche tramite Società Fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente.

La Società non ha azioni proprie né di società controllanti.

4. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie o quote di Società Controllanti acquistate o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società Fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi, e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

La nostra Società non ha acquistato, né alienato Azioni proprie, né quote di Società controllanti.

5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura di esercizio fino alla data della presente relazione non sono intervenuti fatti di rilievo.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Cala la spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, così come le ricette prescritte in regime convenzionale mentre c'è un aumento di spesa per farmaci acquistati dalle ASL e distribuiti dalle farmacie in regime di distribuzione per conto, nonché la spesa della fascia A gestita direttamente dalle ASL; aumenta l'ospedaliera, crescono i ticket e aumentano i consumi.

Si conferma la crescita esponenziale per la spesa da distribuzione diretta di fascia A e anche della fascia C, oramai allargata nell' AUSL Toscana Centro.

Necessita una riforma della Governance Farmaceutica: la revisione della Distribuzione Diretta.

A seguito di crescita "sconsiderata" della Distribuzione Diretta, necessita un "travaso" verso la convenzionata e la DPC.

La spesa privata, comprendente tutte le voci di spesa sostenute dal cittadino, andrà a registrare ancora un aumento a cui contribuiscono principalmente l'incremento della spesa per i farmaci di automedicazione, dell'acquisto privato dei farmaci di classe A e della spesa per compartecipazioni del cittadino nell'acquisto di medicinali.

Sebbene la spesa farmaceutica sia in discesa, il comparto delle farmacie, nel suo insieme, non sembra comunque accusare troppi colpi della crisi economica. A confermarlo, sono i dati IMS Italia: il fatturato totale 2016 raggiunge 25,2 miliardi di euro del mercato nella farmacia italiana, con gli integratori ancora in trend positivo (+6,6%) che crescono in valori anche nei corner Gdo (+13,3%). A dirlo sono i dati registrati da Quintiles IMS Italia su un campione di 8.000 farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale. Dal quadro emerge che il mercato del farmaco etico ha chiuso l'anno a 15,1 miliardi di euro tornando a "segnare trend positivi solo sul breve periodo (+1,9% sul mese e 1,2% sull'ultimo trimestre) che però non bastano a rovesciare il trend 2016 vs 2015, che chiude a -1,1% a fronte di consumi sostanzialmente stabili".

Ulteriori brevetti di ampio uso comune scadranno nel 2017 ed altri nel 2018, con conseguente introduzione dei relativi generici, che determineranno una riduzione del valore della ricetta e conseguente riduzione del margine della Farmacia.

Evoluzione farmacia:

Farmacia come fulcro della Sanità, le parole chiave sono: Formazione, Innovazione, Apertura al Cambiamento. Il farmacista deve essere sempre aperto al cambiamento, mentre difendere lo status quo senza un motivo valido non porta a nessuna evoluzione.

Sta cambiando il concetto di Salute, non solo Cura ma Prevenzione. La Società chiede e investe in Salute e Benessere garantendo innalzamento dell'aspettativa di vita. Le risposte in termini di prodotti e di consiglio le può trovare in Farmacia.

La farmacia è quindi il luogo adatto, ma il Farmacista deve farsi trovare estremamente preparato e dare risposte adeguate e informazioni attente e rigose nel consigliare al paziente, quindi un consiglio salutistico. Per farlo serve Formazione! la conoscenza e il sapere sono la base per poter dare risposte al cittadino. Se la farmacia è solo farmaco... non ha futuro.

Anche la formazione universitaria si aggiorna; l'Università deve insegnare il presente ma interpretare il futuro. Serve una formazione universitaria più approfondita: la priorità è la ristrutturazione del Piano di studi.

In merito alla revisione del Piano di studi in Farmacia, si sottolinea la priorità e l'urgenza di un'azione volta a ridefinire la figura del farmacista che gli conferisca un ruolo fondamentale nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale.

6-bis. Informativa sull'utilizzo di strumenti finanziari

a) Non ci sono indicazioni da fornire relativamente al valore degli strumenti finanziari, ed alla loro copertura per eventuali operazioni previste o di gestione del rischio finanziario.

b) Non ci sono informazioni da evidenziare in merito alla esposizione della società al rischio di prezzo, di credito, di liquidità, di variazione dei cambi e dei flussi finanziari.

La società non possiede sedi secondarie.

Risultato dell'esercizio

Signori Azionisti,

vi ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 30/03/17 ha deliberato di differire la data per la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio, così come consentono l'art. 2364 C.C. e l'art. 20 punto 20.3 dello Statuto Sociale in considerazione dell'Adozione dei nuovi principi contabili decorrenti dal bilancio al 31/12/2016 a seguito delle novità apportate dal D.Lgs 139/2015, per cui l'Assemblea Ordinaria verrà convocata nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Signori Azionisti,

sulla base delle risultanze di gestione, Vi proponiamo di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 con la relativa proposta riportata nella nota integrativa.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2016 giunge a scadenza il mandato affidato all'attuale Consiglio di Amministrazione, nonché del Collegio Sindacale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordata ci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio oggi presentato.

Il presente bilancio è conforme alla legge.

Scandicci, 30 maggio 2017

Farma.net Scandicci S.p.A.
L'Amministratore Delegato